

COMUNE DI MARCIANISE

Provincia di Caserta

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Cioffi

dott. Tarcisio Mirra

dott. Loris Nardone

Comune di Marcianise

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 10/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Marcianise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marcianise, lì 10/05/2023.

L'Organo di revisione
dott. Alessandro Cioffi
dott. Tarcisio Mirra
dott. Loris Nardone

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	8
<i>Il risultato di amministrazione</i>	8
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	11
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	13
<i>Gestione Finanziaria</i>	17
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	18
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	35
CONCLUSIONI	36

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Alessandro Cioffi, dott. Loris Nardone, dott. Tarcisio Mirra, revisori nominati con deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio Comunale, n° 32 del 18/09/2020 e n° 2 del 14/02/2023 (sostituzione Presidente);

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma, 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente Relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 38.733 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL;
- le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente, sono le seguenti:

quota vincolata ex lege	Importo € 4.507.843,04
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 8.032.612,45
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € 0,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario ma, tuttavia, risultano deficitari tre parametri; pertanto, si invita l'Ente ad emanare opportune linee guida al fine di monitorare i fattori che compongono gli indicatori e ciò per evitare che l'Ente possa diventare strutturalmente deficitario;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2022</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura a realizza ta</i>	<i>% di copertura a prevista</i>
Asilo nido	€ 28.200,00	€ 110.480,91	- € 82.280,91	25,52%	9,28%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 141.535,50	€ 263.757,60	-€ 122.222,10	53,66%	35,89%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 18.585,36	€ 22.203,60	-€ 3.618,24	83,70%	64,52%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 82.232,35	€ 236.338,31	-€ 154.105,96	34,79%	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 270.553,21	€ 632.780,42	-€ 362.227,21	42,76%	

- L'Ente ha in corso la predisposizione della certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2022 che deve essere trasmessa al SOSE spa entro il 31 Maggio 2023.

A tal fine l'organo di revisione rammenta che la legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto. L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha

prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione evidenzia che in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione, gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *avanzo* di Euro 92.058.392,54 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				31.655.922,78
RISCOSSIONI	(+)	9.831.649,99	26.925.423,14	36.757.073,13
PAGAMENTI	(-)	11.169.363,60	24.395.564,07	35.564.927,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			32.848.068,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			32.848.068,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	71.150.566,79	14.476.963,11	85.627.529,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.606.330,55	7.242.858,72	11.849.189,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.222.737,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			11.345.278,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			92.058.392,55

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 101.143.451,93	€ 86.490.256,41	€ 92.058.392,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 71.512.937,67	€ 62.271.511,64	€ 62.619.278,33
Parte vincolata (C)	€ 21.797.132,24	€ 17.422.236,01	€ 14.723.004,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.496.269,74	€ 1.516.399,38	€ 1.517.810,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.337.112,28	€ 5.280.109,38	€ 13.198.299,04

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio

2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio		€ 647.000,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio		€ 268.083,23								
Finanziamento spese di investimento		€ 3.213.239,02								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	-								
Altra modalità di utilizzo	€ -	-								
Utilizzo parte accantonata	€ 734.918,75		€ -	€ 510.000,00	€ 224.918,75					
Utilizzo parte vincolata	€ 12.540.455,49					€ 4.507.843,04	€ 8.032.612,45	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.388.652,00									€ 1.388.652,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 67.697.907,92	€ 1.151.787,13	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, co. 2, Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel, e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 9.763.963,46
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.797.344,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 14.568.016,33
SALDO FPV	-€ 3.770.672,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.926.887,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.501.731,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 425.155,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 9.763.963,46
SALDO FPV	-€ 3.770.672,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 425.155,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 18.792.348,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 67.697.907,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 92.058.392,54

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

10

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		17.755.590,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.037.405,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.471.570,95
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.246.614,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-9.217.207,67
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.463.821,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		7.030.040,54
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.867.566,53
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.162.474,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.162.474,01
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		24785639,95
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		11.037.405,41
Risorse vincolate nel bilancio		9.339.137,48
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.409.097,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-9.217.207,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		13.626.304,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. n. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 24.785.639,95
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.409.097,06
- W3 (equilibrio complessivo): € 13.626.304,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 4.445.586,80	€ 3.222.737,64
FPV di parte capitale	€ 6.351.757,63	€ 11.345.278,69
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
0	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.953.314,27	€ 4.445.586,80	€ 3.222.737,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.617.935,29	€ 1.293.069,34	€ 7.758,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 594.656,95	€ 664.469,01	€ 514.671,74
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 587.467,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 622.684,18	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.740.721,93	€ 1.865.364,27	€ 2.112.839,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
0	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 7.162.513,20	€ 6.351.757,53	€ 11.345.278,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.703.703,87	€ 4.855.641,57	€ 1.964.875,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 435.952,56	€ 1.496.115,96	€ 9.380.402,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	977.292,14
Trasferimenti correnti	1.614.545,65
Incarichi a legali	630.899,85
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	3.222.737,64
** specificare	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario n. 78 del 27/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Straordinario n. 78 del 27/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 82.909.103,89	€ 9.831.649,99	€ 71.150.566,79	-€ 1.926.887,11
Residui passivi	€ 17.277.425,93	€ 11.169.363,60	€ 4.606.330,55	-€ 1.501.731,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.224.386,46	€ 642.296,50
Gestione corrente vincolata	€ 342.549,90	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 859.435,28
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 359.950,75	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 1.926.887,11	€ 1.501.731,78

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è non è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- non indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Per tali motivazioni il Collegio nell'esprimere il parere al riaccertamento ordinario dei residui, *reso con proprio verbale n. 15 del 27/04/2023 ed a cui si rinvia per i dettagli*, ha invitato l'Ente a:

1. determinare, nella costituzione dell'avanzo di amministrazione al rendiconto 2022, un fondo credito di dubbia esigibilità che possa annullare l'incremento di spesa che può determinarsi da un avanzo di amministrazione di difficile esazione;
2. attivare una procedura interna atta a determinare le cause che hanno determinato la prescrizione dei residui attivi cancellati onde poter determinare eventuali profili di responsabilità erariale / amministrative a carico dei responsabili dei procedimenti, inviando una relazione finale agli scriventi;
3. allocare i residui attivi stralciati per difficile esazione nello stato patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando - seppur non adeguatamente - le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 11.074.367,52	€ 6.018.435,97	€ 7.330.821,92	€ 8.869.916,38	€ 11.151.242,44	€ 44.444.784,23	
Titolo II	€ 1.791.272,09	€ 1.530.688,13	€ 404.900,47	€ 1.881.650,87	€ 1.610.462,76	€ 7.218.974,32	
Titolo III	€ 1.535.704,54	€ 12.855.870,63	€ 5.168.291,76	€ 1.123.382,49	€ 629.538,12	€ 21.312.787,54	
Titolo IV	€ 1.531.438,51	€ 354.783,52	€ 8.329.374,54	€ 607.395,07	€ 1.079.636,90	€ 11.902.628,54	
Titolo V						€ -	
Titolo VI	€ 730.682,07					€ 730.682,07	
Titolo VII						€ -	
Titolo IX	€ 9.545,68	€ 1.331,83	€ 712,80		€ 6.082,89	€ 17.673,20	
Totali	€ 16.673.010,41	€ 20.761.110,08	€ 21.234.101,49	€ 12.482.344,81	€ 14.476.963,11	€ 85.627.529,90	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 1.629.273,41	€ 173.796,10	€ 260.646,51	€ 2.109.739,16	€ 6.969.504,80	€ 11.142.959,98	
Titolo II	€ 47.801,15	€ 4.512,07	€ 9.435,86	€ 19.752,17	€ 260.318,48	€ 341.819,73	
Titolo III						€ -	
Titolo IV						€ -	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 196.635,00	€ 144.727,70	€ 3.888,06	€ 6.123,36	€ 13.035,44	€ 364.409,56	
Totali	€ 1.873.709,56	€ 323.035,87	€ 273.970,43	€ 2.135.614,69	€ 7.242.858,72	€ 11.849.189,27	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	3.952.427,77	6.141.903,95	8.106.887,31	10.321.869,64	5.192.933,87	17.604.387,20	19.186.169,57	18.081.046,20
	Riscosso c/residui al 31.12	841.294,03	1.411.991,11	1.086.207,70	556.778,32	788.970,89	1.511.050,29		
	Percentuale di riscossione	21%	23%	13%	5%	15%	8,58		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	96.120.520,82	23.813.478,97	25.464.947,52	28.637.021,95	5.580.110,05	19.042.584,73	20.278.956,79	15.487.039,30
	Riscosso c/residui al 31.12	30.592.019,21	4.857.305,27	4.598.073,07	4.499.419,73	4.861.488,02	4.382.554,59		
	Percentuale di riscossione	32%	20%	18%	16%	87%	23,01		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	482.144,71	710.904,88	14.226.367,38	311.461,52	19.579.977,83	17.617.839,95	16.810.942,88
	Riscosso c/residui al 31.12	-	5.193,35	29.770,92	1.038.746,60	397.373,50	1.073.161,94		
	Percentuale di riscossione	-	1%	4%	7%	128%	5,48		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	886.887,83	175.979,68	206.014,99	225.098,80	94.206,40	282.071,01	213.628,95	150.028,84
	Riscosso c/residui al 31.12	214.625,36	45.327,93	56.673,80	46.963,36	58.873,60	77.106,10		
	Percentuale di riscossione	24%	26%	28%	21%	62%	27,34		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.250.910,91	452.086,25	430.560,45	385.835,50	146.391,02	702.210,92	324.507,39	298.546,80
	Riscosso c/residui al 31.12	208.344,71	21.969,51	44.724,95	409,95	82,64	-		
	Percentuale di riscossione	17%	5%	10%	0%	0%	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	32.848.068,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	32.848.068,24

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 28.296.727,60	€ 31.655.922,78	€ 32.848.068,24
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 294.538,21	€ 7.959.101,59	€ 6.481.139,99

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, Legge n. 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 99,114 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge n. 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 2.949.830,98.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 52.961.358,38.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di **euro 107.264,09** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società ed altri enti pubblici partecipati.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro
Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

2.166.522,10 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Inoltre, si rileva un fondo per passività potenziali pari ad € 7.118.926,26 composto dalle seguenti voci:

- € 4.475.174,61 passività dovuta alla copertura perdite CITL;
- € 1.869.204 relativi a passività potenziale per DFB comunicati in sede di rendiconto;
- € 506.216,00 Passività dovuta a contributi associativi CITL;
- € 28.331,65 per eventuali altre passività potenziali;
- € 240.000,00 per indennità di occupazione Caserma dei Carabinieri.

Delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione pur ritenendo corretto il comportamento seguito, invita l'Ente a monitorare lo stato del contenzioso per evitare eventuali squilibri della gestione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.218,75
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ 10.218,75
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ -

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., Legge n. 145/2018 per € 265.207,50.

Analisi delle entrate e delle speseEntrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	27.771.784,29	27.759.596,07	99,96
Titolo 2	9.142.655,81	4.646.991,63	50,83
Titolo 3	2.828.427,22	2.289.971,25	80,96
Titolo 4	27.131.072,09	3.213.065,96	11,84
Titolo 5	-	-	#DIV/0!

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 3.185.384,50	€ 141.306,68	€ 2.896.043,35	€ 18.081.046,20
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.101.181,57	€ 61.539,22	€ 1.023.423,93	€ 15.487.039,30
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.286.566,07	€ 202.845,90	€ 3.919.467,28	€ 33.568.085,50

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 17.670.836,65	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.290.903,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 332.083,79	
Residui al 31/12/2022	€ 16.712.016,62	94,57%
Residui della competenza	€ 4.083.720,17	
Residui totali	€ 20.795.736,79	
FCDE al 31/12/2022	€ 19.104.470,13	91,87%

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione e, pertanto, si invita l'Ente ad attivare tutte le procedure utili a favorirne l'incremento. Si invita l'Ente a monitorare gli incassi e gli accertamenti delle entrate proprie in modo da rendere più celere l'emissione degli avvisi di accertamento per i recuperi dei crediti derivante dall'evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 6.084.385,87 mentre quelle del 2021 erano pari ad € 5.682.491,50. Tale incremento è dovuto all'incremento della base imponibile. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU, comprensivo della lotta alla evasione, è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 17.366.862,86	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.273.425,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 332.657,12	
Residui al 31/12/2022	€ 16.426.094,03	94,58%
Residui della competenza	€ 3.425.389,78	
Residui totali	€ 19.851.483,81	
FCDE al 31/12/2022	€ 18.081.046,20	91,08%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 pari ad € 8.244.913,28, mentre la movimentazione dei residui è di seguito riportato:

TARSU/TIATARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 19.042.584,73	
Residui riscossi nel 2022	€ 4.382.554,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 148.009,54	
Residui al 31/12/2022	€ 14.512.020,60	76,21%
Residui della competenza	€ 5.766.936,19	
Residui totali	€ 20.278.956,79	
FCDE al 31/12/2022	€ 15.487.039,30	76,37%

In merito si osserva anche per la TARI una bassa percentuale di incasso. Si suggerisce di accelerare la fase propedeutica per l'emissione dei ruoli delle imposte e tributi locali così da garantire costantemente idonee risorse finanziarie all'Ente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 1.103.967,02	€ 1.203.665,61	€ 1.437.782,99
Riscossione	€ 865.992,67	€ 1.093.454,31	€ 1.294.994,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 1.103.967,02	123.094,33	8,968463616
2021	€ 1.203.665,61		#DIV/0!
2022	€ 1.437.782,99		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 5.619.644,32	€ 367.614,24	€ 194.807,76
riscossione	€ 149.655,59	€ 56.152,72	€ 54.893,80
%riscossione	2,66	15,27	28,18

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 19.794.099,51	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.089.218,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 934,10	
Residui al 31/12/2022	€ 18.705.815,09	94,50%
Residui della competenza	€ 139.913,96	
Residui totali	€ 18.845.729,05	
FCDE al 31/12/2022	€ 16.810.942,88	89,20%

Sul punto si evidenzia che le sanzioni per violazioni al codice della strada rappresentano un'entrata eccezionale e, in particolare, dall'esito incerto in ordine alla effettiva e tempestiva riscossione.

Pertanto, in relazione alla posta in esame, il Collegio esorta l'Amministrazione a monitorare costantemente l'evoluzione della percentuale di riscossione di tali proventi in modo da evitare il generarsi di meccanismi autorizzatori anomali.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 109.968,71. La movimentazione dei residui per fitti attivi è di seguito evidenziato:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 243.137,67	
Residui riscossi nel 2022	€ 77.106,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.168,69	
Residui al 31/12/2022	184.200,26	75,76%
Residui della competenza	€ 65.766,07	
Residui totali	€ 249.966,33	
FCDE al 31/12/2022	€ 150.028,84	60,02%

In merito si invita l'Ente a monitorare gli incassi per canoni di locazione e ad avviare anche le dovute azioni di recupero e ciò al fine di evitare la prescrizione dei diritti del credito.

Inoltre, si invita l'Amministrazione ad avviare una attenta ricognizione della contrattualistica in essere con i vari conduttori e dei reali titoli di occupazione.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.170.362,57	€ 3.927.458,06	-242.904,51
102	imposte e tasse a carico ente	€ 292.624,64	€ 288.715,92	-3.908,72
103	acquisto beni e servizi	€ 17.559.548,20	€ 18.702.862,96	1.143.314,76
104	trasferimenti correnti	€ 6.441.888,24	€ 2.517.911,31	-3.923.976,93
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 459.338,94	€ 43.110,99	-416.227,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 166.141,87	€ 199.053,90	32.912,03
110	altre spese correnti	€ 875.653,50	€ 940.013,00	64.359,50
TOTALE		€ 29.965.557,96	€ 26.619.126,14	-3.346.431,82

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 1.117.726,57	€ 1.249.045,40	131.318,83
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 6.374,42	€ 22.107,02	15.732,60
TOTALE		€ 1.124.100,99	€ 1.271.152,42	147.051,43

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater, del d.l. n. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557, della Legge n. 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.741.676,04;
- l'art. 1 comma 228, della Legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 16 comma 1 bis, del d.l. n. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. n. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della Legge n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge n. 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del d.l. n. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater e 562, della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 3.927.458,06
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 288.715,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 4.216.173,98
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 5.741.676,04	€ 4.216.173,98
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Il Collegio raccomanda all'Amministrazione e per essa ai responsabili di settore:

- **di realizzare, nel corso dell'attuazione dei piani occupazionali, una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale; adottando, ove necessario, i correttivi che eventualmente si dovessero rendere necessari anche per effetto di modifiche della normativa in materia e/o di vincoli di bilancio;**
- **di verificare, preliminarmente, le condizioni e i vincoli posti a base delle assunzioni di personale programmate a qualsiasi titolo.**

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.166.362,92 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge n. 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 162.087,29	€ 918.784,20	984.717,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 347.641,29	€ 981.397,96	€ 181.645,27
Totale	€ 509.728,58	€ 1.900.182,16	€ 1.166.362,92

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 101.620,26;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro € 1.869.204 relativi a passività potenziale per DFB comunicati in sede di rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 25.201.441,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 9.484.074,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 7.372.573,44	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 42.058.089,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.205.808,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 43.110,99	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.162.697,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 43.110,99	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,04%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.343.089,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 255.382,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.087.706,20

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.698.789,80	€ 1.593.114,35	€ 1.343.089,09
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 105.675,45	-€ 250.025,26	-€ 255.382,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.593.114,35	€ 1.343.089,09	€ 1.087.706,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 58.061,64	€ 50.858,06	€ 43.110,99
Quota capitale	€ 105.675,45	€ 250.025,26	€ 255.382,89
Totale fine anno	€ 163.737,09	€ 300.883,32	€ 298.493,88

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie;
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia

elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 333.164,00
Totale	€ 333.164,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 1.389.109,73
Totale	€ 1.389.109,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL n. 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, di cui al Verbale n. 16 del 27 aprile u.s. al quale si rimanda.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

31

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Si invita l'Amministrazione a predisporre una adeguata relazione in merito ad un piano di razionalizzazione ed alienazione degli organismi partecipati.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	<i>31/12/2022</i>
Immobilizzazioni materiali di cui:	<i>31/12/2022</i>
- <i>inventario dei beni immobili</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	<i>31/12/2022</i>
Rimanenze	<i>31/12/2022</i>

32

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	78.842.278,16	79.656.082,79	-813.804,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	65.780.993,96	61.868.685,08	3.912.308,88
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	144.623.272,12	141.524.767,87	3.098.504,25
A) PATRIMONIO NETTO	93.917.575,17	84.476.584,88	9.440.990,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.657.919,95	9.295.678,41	362.241,54
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	12.932.596,84	18.954.819,31	-6.022.222,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	28.115.180,16	28.874.949,65	-759.769,49
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	144.623.272,12	141.602.032,25	3.021.239,87
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 31.488.155,37
Fondo svalutazione crediti +	€ 52.961.358,38
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 256.999,22
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 1.435.015,37
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 85.627.529,90

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 12.932.596,84
Debiti da finanziamento -	€ 1.083.407,57
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 11.849.189,27

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	580.507,45
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	-€	1.086.904,66
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili	€	1.271.581,98
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	8.675.805,52
AV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	9.440.990,29

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 265.207,50
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 265.207,50

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	37.831.166,96	38.859.296,81	-1.028.129,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31.105.867,00	56.341.450,22	-25.235.583,22
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	54.351,55	-440.197,20	494.548,75
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.157.037,84	8.601.639,50	-6.444.601,66
IMPOSTE	260.883,83	287.063,36	-26.179,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.675.805,52	-9.607.774,47	18.283.579,99

La gestione dell'anno 2022 risulta molto positiva rispetto al 2021 che aveva chiuso con una perdita di esercizio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n. 48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sollecita nuovamente l'Ente a:

1. *verificare gli incassi e gli accertamenti delle entrate proprie in modo da rendere più celere l'emissione degli avvisi di accertamento per i recuperi dei crediti derivante dall'evasione;*
2. *ridurre i tempi di controllo delle dichiarazioni e degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie al fine di poter velocizzare l'emissione degli avvisi rendendo più efficace ed efficiente l'attività di recupero dell'evasione;*
3. *aggiornare, attraverso una ricognizione amministrativa e contabile, tutte le assegnazioni degli immobili al fine di individuare sia i morosi sia eventuali occupazioni abusive;*
4. *avviare le procedure di recupero dei canoni e delle spese accessorie al fine di evitare la decadenza dal diritto del credito;*
5. *emanare idonee linee di indirizzo per evitare il contenzioso per il recupero delle sanzioni del codice della strada dopo aver effettuato l'analisi sulla corretta attuazione degli atti posti in essere per il recupero stesso (notifiche, comunicazioni della controparte etc.) e quando possibile esercitare il potere/dovere di autotutela;*
6. *continuare con l'implementazione delle attività, anche sotto il profilo informatico, l'integrazione della contabilità finanziaria con quella economica patrimoniale e l'inventario.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022; inoltre, il Collegio, *in considerazione, tra l'altro, della bassa percentuale di riscossione delle entrate nonché della presenza di residui attivi vetusti ante 2019 e di possibili passività potenziali*, raccomanda di utilizzare in maniera limitata ed oculata l'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO CIOFFI

DOTT. TARCISIO MIRRA

DOTT. LORIS NARDONE